

C O M U N E d i Q U**(Città Metropolitana di Napoli)****ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE**

DELIBERA N. 36 DATA: 17/05/2021	Oggetto: "Codice di comportamento del personale dipendente. Adozione."
--	---

L'anno duemilaventuno, il giorno diciassette, del mese di maggio, alle ore 12.50, nella casa comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

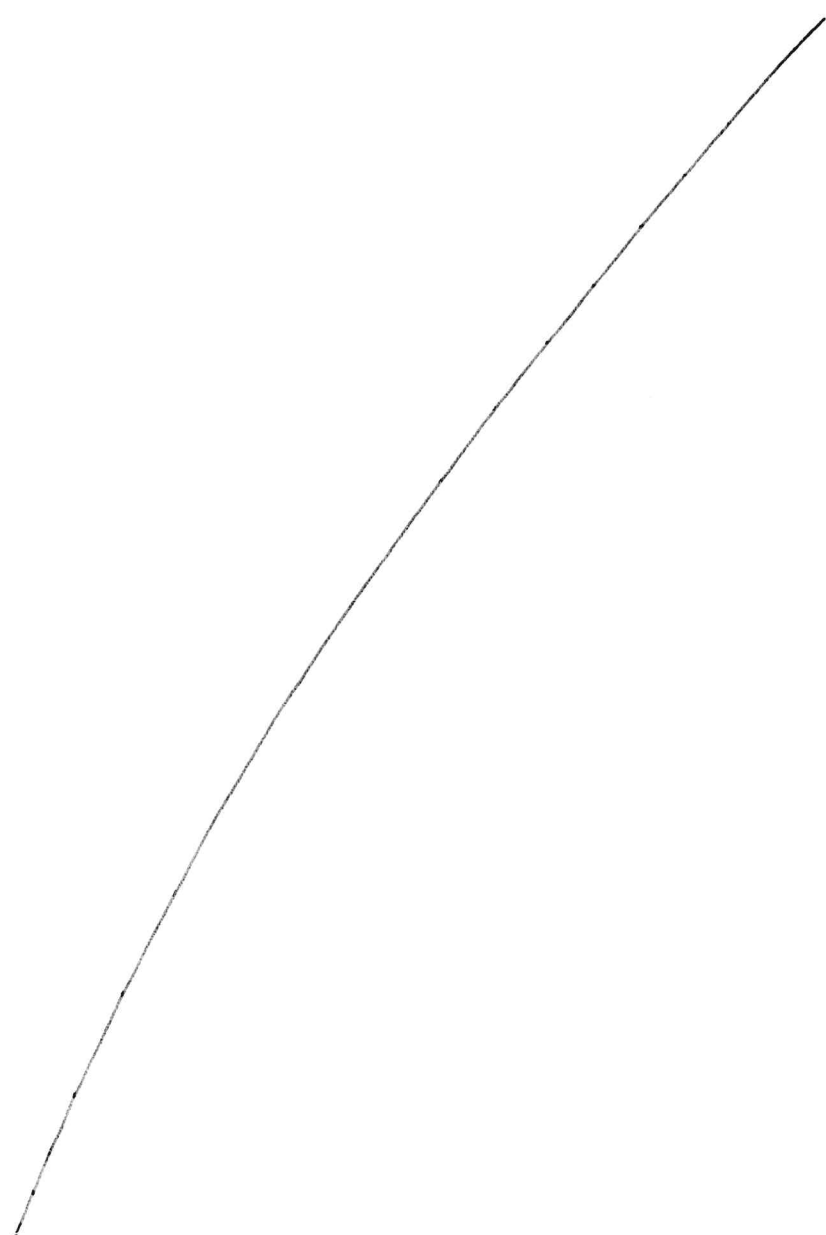
N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
1	Sabino Antonio	Sindaco	SI	
2	Martusciello Giuseppe	Vicesindaco	SI	
3	Biondi Vincenzo	Assessore	SI	
4	De Vivo Raffaella	Assessore	SI	
5	Di Francesco Angela	Assessore	SI	
6	Granata Anna Maria	Assessore	SI	
7	Sabatino Paolo	Assessore	SI	
8	Bove Biagio	Assessore	SI	

Presiede l'adunanza il Sindaco Avv.to Antonio Sabino

Partecipa il Segretario Generale, dott.ssa Gilda Zolfo

LA GIUNTA COMUNALE

constatata la legalità della seduta, passa alla trattazione dell'argomento in oggetto.



Oggetto: Codice di comportamento del personale dipendente. Adozione.

IL SINDACO

Premesso che con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale n. 172 del 17.12.2013 è stato approvato, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001, il vigente Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente;

Dato atto che in data 19.02.2020, con deliberazione n. 177, l'Autorità nazionale anticorruzione ha approvato le nuove "Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche", al fine di promuovere un sostanziale rilancio dei codici di comportamento presso le amministrazioni quale misura strategica di prevenzione della corruzione, invitando le amministrazioni stesse ad aggiornare i codici già approvati sulla base delle indicazioni contenute nella richiamata deliberazione n. 177/2020;

Rilevato che, come precisato dall'Autorità nazionale anticorruzione all'interno delle citate Linee guida:

- i codici di comportamento rivestono un ruolo importante nella strategia anticorruzione delineata dalla legge n. 190/2012, costituendo lo strumento che, più di altri, si presta a regolare le condotte dei funzionari e ad orientarle alla migliore cura dell'interesse pubblico, in una stretta connessione con i Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- la circostanza che la disciplina di revisione dei codici di comportamento sia inserita proprio nella legge 190 consente di ritenere che la volontà del legislatore sia proprio quella di ancorare saldamente il codice di comportamento alla strategia di prevenzione della corruzione nel settore pubblico;
- tra le novità della disciplina sui codici di comportamento, una riguarda, appunto, lo stretto collegamento che deve sussistere tra i codici e il PTPCT di ogni amministrazione;
- in analogia a quanto previsto per il PTPC, la predisposizione del codice di comportamento di ciascuna amministrazione spetta al Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT), il quale è tenuto, altresì, a curarne la diffusione;

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere all'aggiornamento del vigente Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente, approvato con la citata deliberazione della C.S. n. 172/2013, tenendo conto delle indicazioni contenute all'interno delle sopra richiamate Linee guida approvate dall'ANAC con deliberazione n. 177/2020;

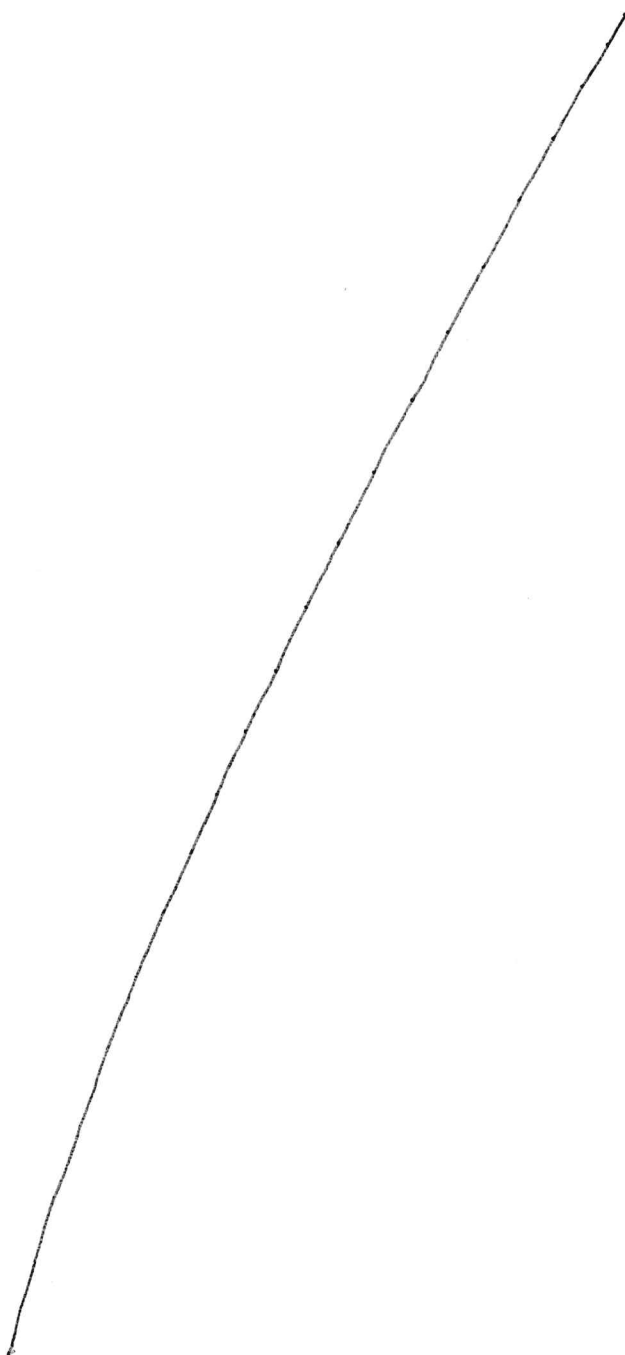
Rilevato che:

- l'art. 54, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001, prevede che ciascuna pubblica amministrazione definisce il proprio codice di comportamento con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione;
- nell'ottica di valorizzare una costruzione progressiva del codice aperta alla più ampia partecipazione, l'Autorità ha previsto che il procedimento di formazione del medesimo coinvolga, oltre che il responsabile per la prevenzione della corruzione, altresì l'organismo indipendente di valutazione, l'ufficio procedimenti disciplinari, i responsabili di settore, i dipendenti dell'ente e gli stakeholders identificati da ciascuna amministrazione sulla base delle proprie peculiarità;

Vista l'ipotesi di nuovo "Codice di comportamento del personale dipendente" elaborata dal Segretario Generale, nella sua qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione, e che al presente atto si allega quale parte integrante e sostanziale (Allegato sub "A");

Ritenuto di dover adottare l'allegata ipotesi di Codice di comportamento, licenziandone il testo in via preliminare al fine di sottoporlo alla procedura partecipativa richiesta dal comma 5 dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001;

Ritenuto, altresì, che, al fine di raccogliere suggerimenti ed osservazioni che consentano di addivenire ad un documento definitivo condiviso con dipendenti, sindacati, gruppi, comitati, associazioni, rappresentanze delle categorie produttive e con chiunque intenda fornire suggerimenti ed osservazioni, l'ipotesi di Codice di comportamento in adozione dovrà essere depositato e pubblicato all'albo pretorio on-line dell'Ente per almeno dieci giorni, dando evidenza dell'avvenuto deposito mediante avviso pubblicato sul sito dell'ente;



Precisato che, solo successivamente, l'organo esecutivo procederà all'approvazione del testo definitivo del Codice, previa acquisizione del parere obbligatorio dell'organismo indipendente di valutazione;

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (art. 1, comma 1, della legge n. 241/1990 e smi);
- la legge n. 190/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", come modificata dal D.Lgs. n. 97/2016;
- l'art. 54, rubricato "Codice di comportamento", del D.Lgs. n. 165/2001 e smi, come modificato alla legge n. 190/2012);
- l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 e smi;

Visto che il Segretario Generale, nella sua qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione, mediante la sottoscrizione del parere di regolarità tecnica sotto riportato, ha attestato la regolarità tecnico – amministrativa ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 della presente proposta di deliberazione;

Rilevato che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e che, pertanto, non è necessario acquisire il parere del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 165/2001;
- lo Statuto Comunale vigente;
- il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

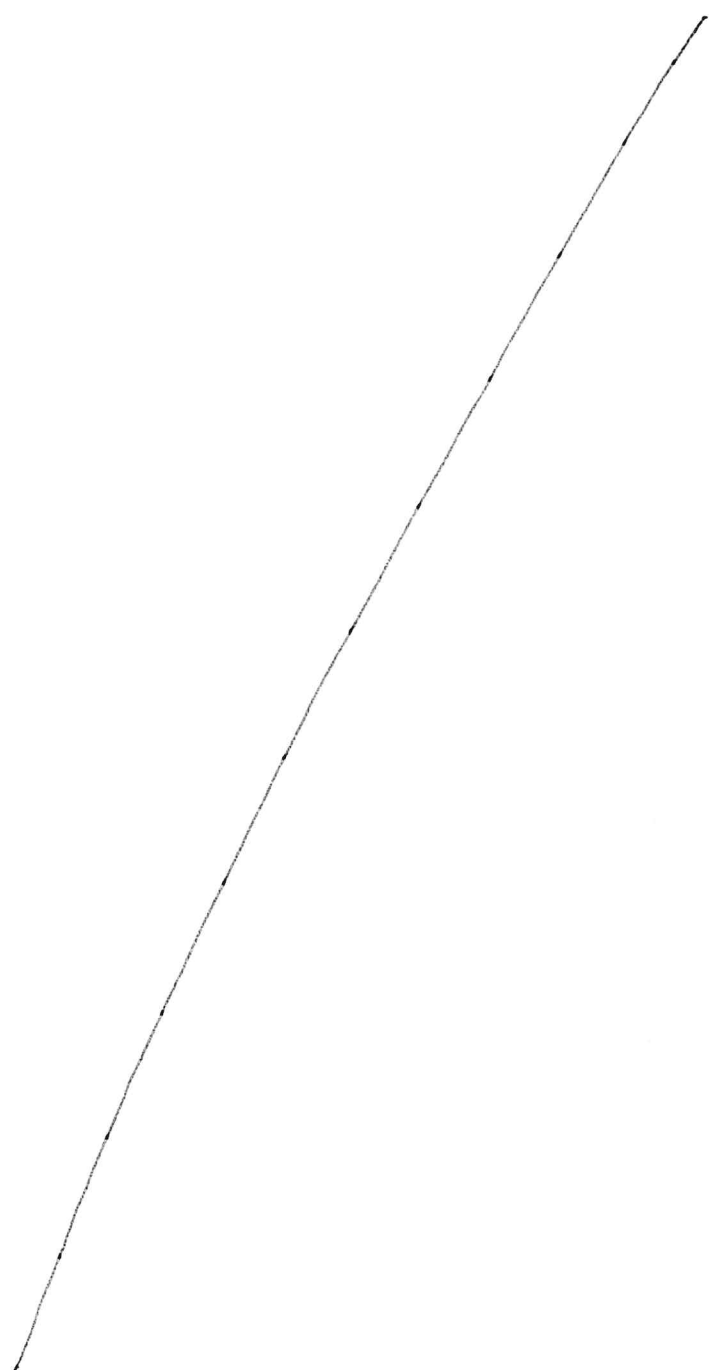
PROPONE

di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e motivo determinante del presente atto;

di adottare, in prima lettura, l'ipotesi di nuovo "Codice di comportamento del personale dipendente" elaborata dal Segretario Generale, nella sua qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione dell'ente, e che al presente atto si allega quale parte integrante e sostanziale (Allegato sub "A");

di demandare al Responsabile per la prevenzione della corruzione l'adozione di ogni atto necessario a dare esecuzione a presente deliberato.

Successivamente, ravvisata l'urgenza di concludere tempestivamente il procedimento allo scopo di rendere efficace quanto prima il nuovo Codice di comportamento, con separata votazione, all'unanimità, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



La Giunta Comunale

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Codice di comportamento del personale dipendente. Adozione."

Visti i pareri favorevoli resi dai responsabili competenti, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli resi nelle forme di legge

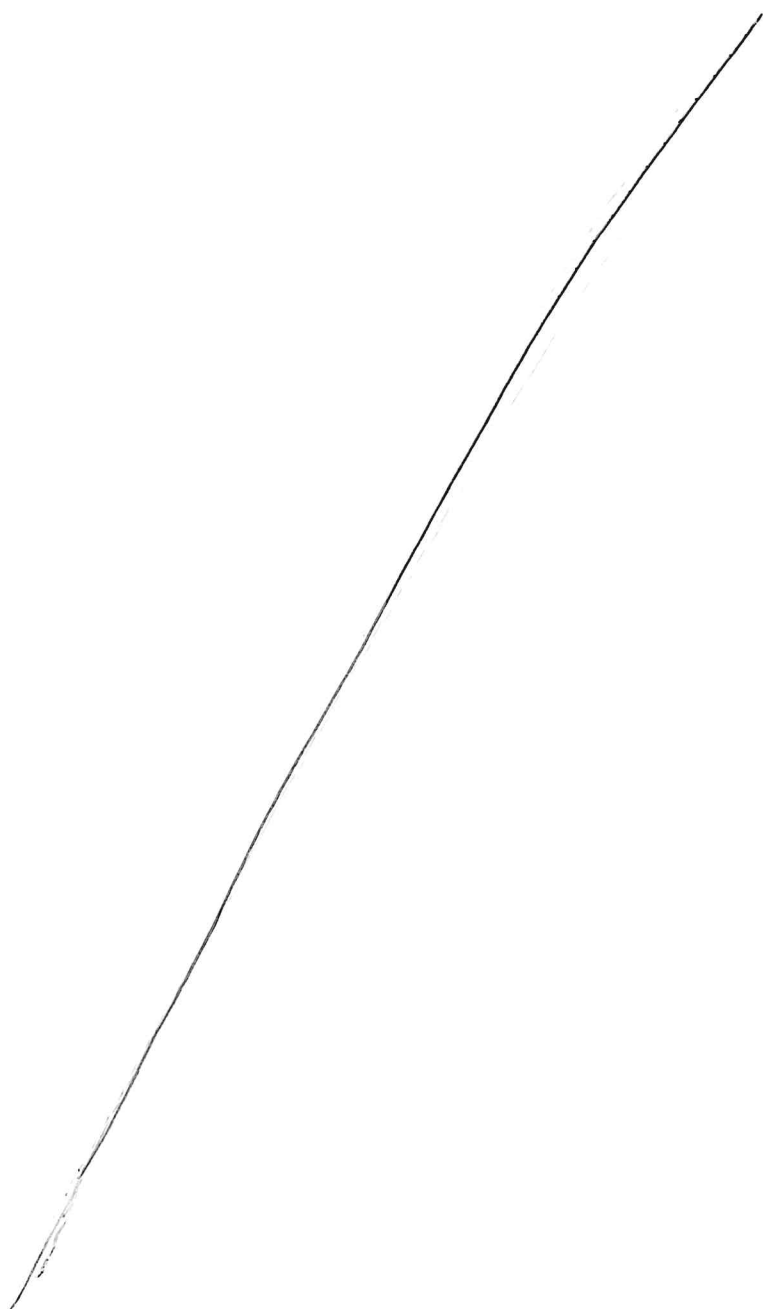
Delibera

- di approvare la suddetta proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Codice di comportamento del personale dipendente. Adozione."

Con voti unanimi favorevoli resi nelle forme di legge

Delibera

di dichiarare, vista l'urgenza del provvedere, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi di quanto disposto dall'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.



COMUNE DI QUARTO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

SETTORE:

**Oggetto: CODICE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE.
ADOZIONE**

Ai sensi dell'art.49 de D.Lgs. 267/00, che testualmente recita:

"1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia funzionari responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi."

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

**IL SEGRETARIO
GENERALE**
d.ssa Gilda Zolfo

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere::



Data:

14/05/2021

IL SEGRETARIO GENERALE
d.ssa Gilda Zolfo

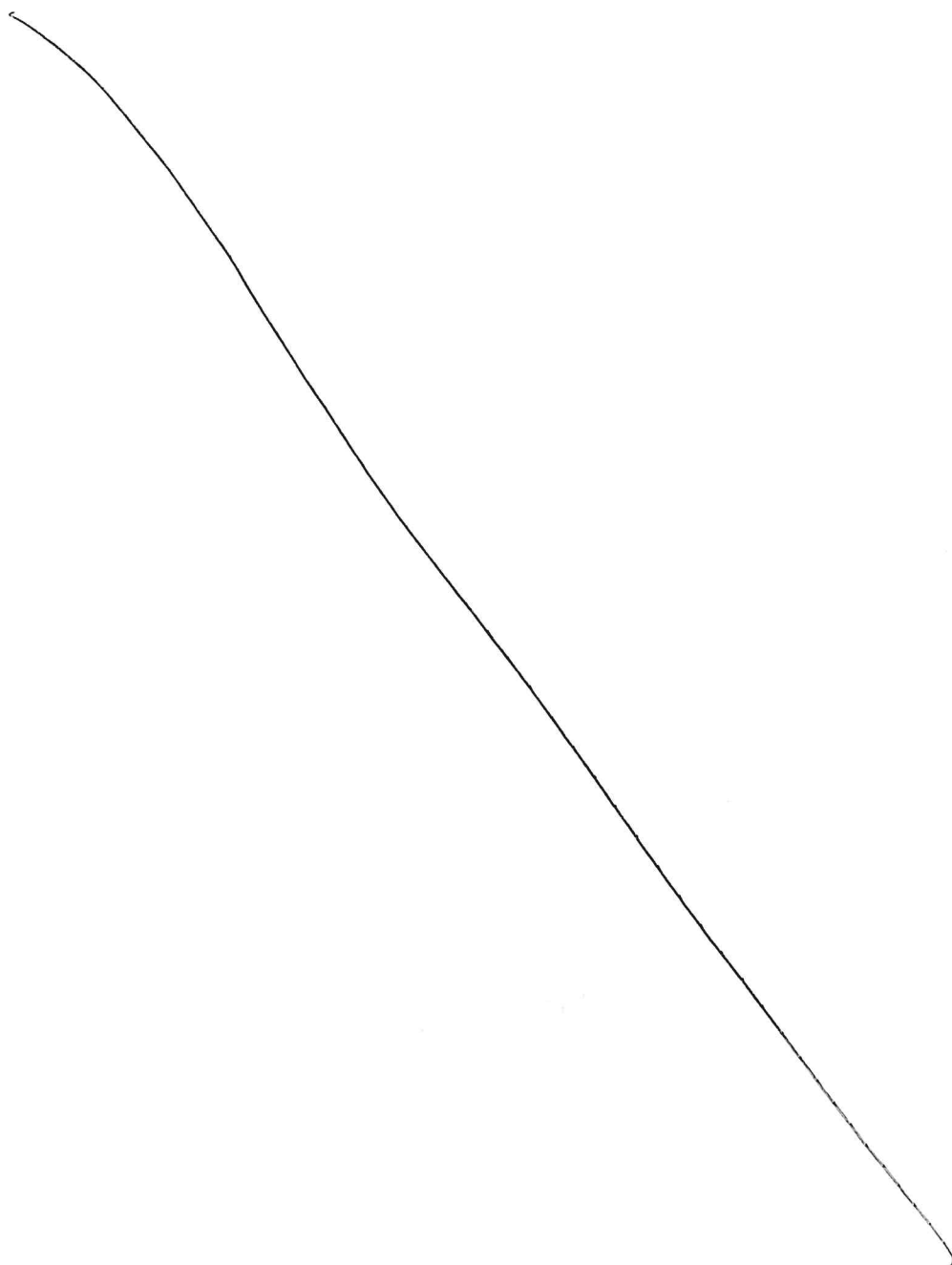


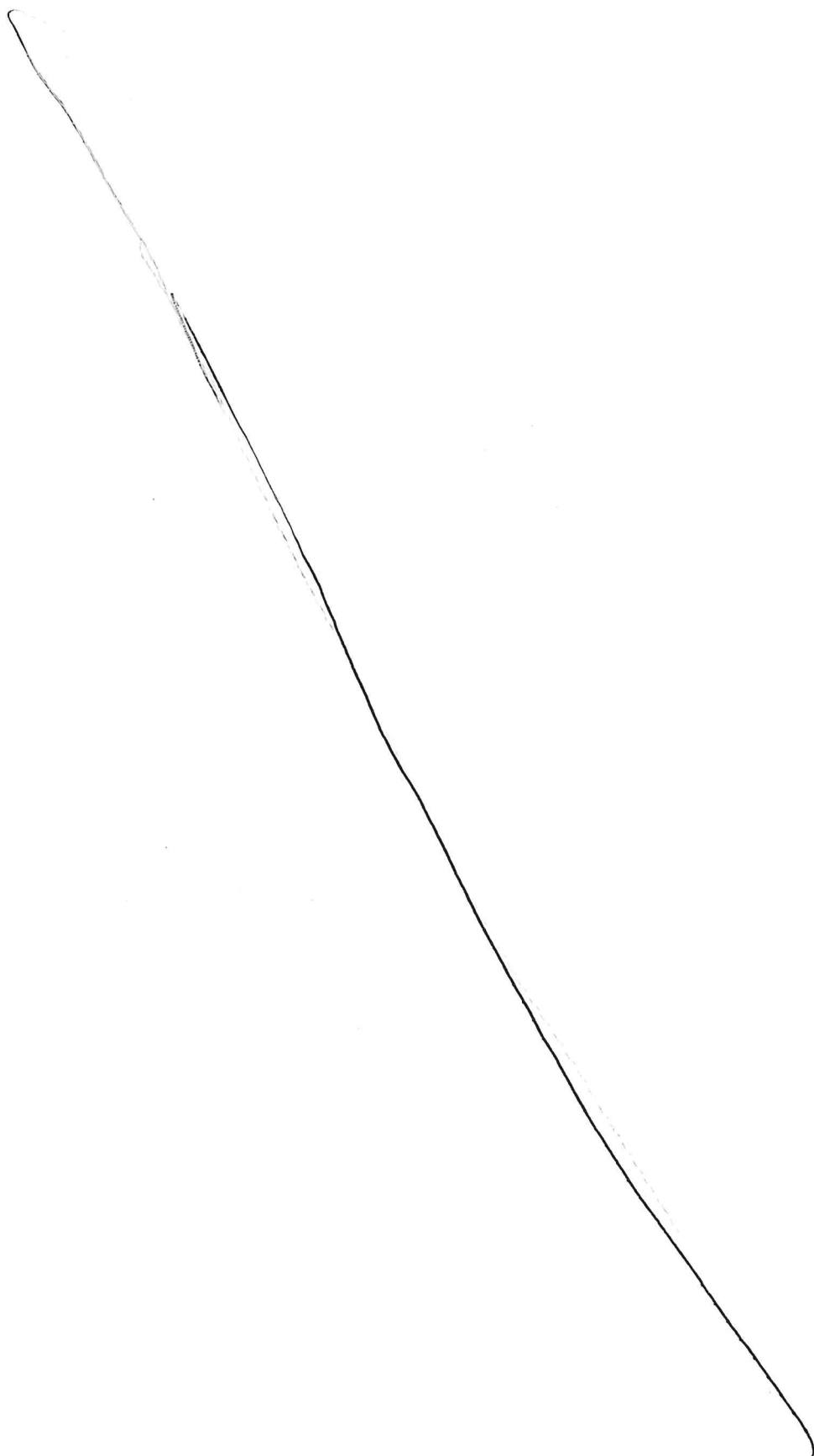
IL RESPONSABILE
Settore Bilancio V
d.ssa Aurora Biondi

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

Data:

Il responsabile del Settore
d.ssa Aurora Biondi





Letto, il presente verbale è approvato e sottoscritto.

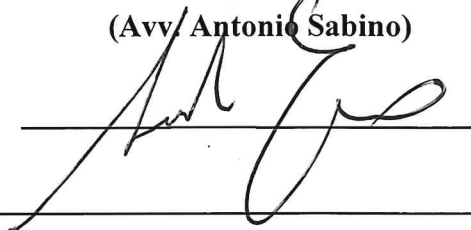
Il Segretario Generale

(d.ssa Gilda Zolfo)



Il Sindaco

(Avv. Antonio Sabino)



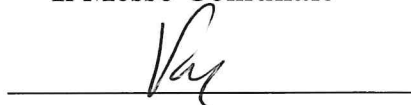
Prot. N. 20196

Li 24/5/2021

Della sujestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U. n.267/18.8.2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza comunale, li 25/5/2021

Il Messo Comunale



E' stata comunicata con lettera prot. n. 20196 in data 24/5/2021 ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 T.U. n. 267 del 18/8/2000;

Il Responsabile Uff. Segreteria

(dott. Giovanni Orlando)



che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del T.U. n. 267 del 18.8.2000);

☒ è stata dichiarata dal Giunta Comunale immediatamente eseguibile.

Il Responsabile Uff. Segreteria

(dott. Giovanni Orlando)

